Scuola

Cobas: sciopero bianco

ROMA La rigida applicazione di leggi e regolamenti il cosiddetto sciopero bianco è stata decisa a partire da oggi dall assemblea nazionale dei comitati di base della scuola più noti ormai come Cobas Gilda svoltasi ieri a Magistero La protesta nell ana da alcune settimane e minacciata verdì scorso potrebbe ulteriormente irrigidirsi a partire da domenica prossima e giungere al blocco degli scrutini come peraltro ha già deciso il sindacato autonomo Snals che attuerà la protesta dal 15 febbraio in avanti Per il 7 febbraio è previsto infatti un nuovo appuntamento dei «Gilda sempre a Magistero mentre contemporaneamente nella stessa giornata di domenica si svolgerà a Lettere una contro assemblea dei Cobas della scuola» ossia l ala «dura» del movimento più incline verso una pansindacalizzazione di tutto il pubblico impiego secondo principi di aumenti retributivi livellati per mansioni degli addetti scuola ovviamente compresa 1 35 delegati di altrettante province presenti ieri a Magistero hanno sottolineato come «il lento ma crescente inasprirsi della lotta dei Gilda tende a sollecitare il governo ad aprire subito il nuovo confronto sul contratto della scuola» Non solo ma a «costringere» il ministro Galloni a rendere operativi alcuni provvedimenti come l assegnazione di un tetto massimo di studenti di 25 per classe a risolvere «una volta per tutte» la questione del precariato, a procedere «senza ulteriori indugi» alla divisione del fondo di incentivazione ed infine al riconoscimento, ma la richiesta qui è fatta all intero esecutivo dei diritti sindacali I punti definiti «irrinunciabili» della piattaforma contrattuale che i Gilda sperano di negoziare con Galloni sono il forte rilancio economico del docente con stipendio non inferiore al 70 per cento dell associato il varo della legge che sancisca il ruolo unico dell attività dell insegnante pur riconoscendo a questa categoria la diversità dei titoli di studio l aggiornamento e la formazione universitaria e infine l orario di lavoro da «professionisti»

La nomina dei direttori

Per la prima volta la designazione fuori dalla logica partitica

Zavoli al settore cinema

L'ex presidente della Rai non fa ancora programmi: oggi sapremo se dirà sì

La Biennale del voto segreto

La prossima Mostra del cinema di Venezia portera la firma di Sergio Zavoli l'Esposizione d arte quella di Giovanni Carandente Carmelo Bene si occuperà di teatro, Sylvano Bussotti di musica e Francesco Dal Co di architettura Insomma la Biennale di Venezia ha diviso i suoi vertici tra organizzatori illustri sperimentatori d annata e storici acclamati Ma quale tipo di futuro culturale si e assicurata?

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA FANO

VENEZIA Facce tese e facce sorridenti Grande sfarfallio di cravatte e foulard (per la prima volta nel Consiglio della Biennale ci sono due donne) Anche una giusta dose di soddisfazione Stavolta la designazione dei direttori di sezione della Biennale non è nata da un accordo confezionato altrove ma dal voto segreto dei 17 consiglieri presenti l altra sera a Ca Giustinian Infatti le nomine sono uscite da pronunciamenti su coppie di candidati due per ogni settore Per il cinema Zavoli ha prevalso su Biraghi Per l arte Carandente su Brignanti Il teatrante Carmelo Bene su teatrante Luigi Squarzina Il compositore Sylvano Bussotti sul collega Manno Infine lo storico dell architettura Francesco Dal Co su Benevolo Nei quadrienni precedenti al contrario le nomine erano state fatte all unanimità sulla base di pacchetti allestiti dai partiti con la regola io do una cosa te tu dai una cosa a me

Ma al di là di ciò che tipo di attività culturale si è assicurata la Biennale con questa cinquina di responsabili? Per il piano quadriennale delle attività bisognera aspettare il prossimo 12 febbraio quando il Consiglio direttivo tornera a riunirsi con i direttori di sezione Per il momento però ci sono le prime intenzioni E su questo fronte tanto per cominciare c è da registrare una evidente marcia indietro del presidente Portoghesi All indomani della sua rielezione al vertice dell ente veneziano Portoghesi aveva giurato sulla vocazione sperimentale (a scapito delle mostre e delle vetrine) della nuova Biennale Oggi si prodiga a rilanciare la «larga popolarità» dei direttori nominati Le grandi manifestazioni rappresentano la migliore tradizione della Biennale per questo abbiamo scelto personalità note al grande pubblico per favorire attese e fiducia intorno alle nostre iniziative E la ricerca signor presidente che fine ha fatto? La metteremo in vetrina con l intento di *iniziare* il pubblico al mondo della sperimentazione Intenzione lodevole Soltanto bisognerà vedere quante idee e quanti denari saranno messi realmente a disposizione di questa intenzione

Ma la ricerca poi a chi spettera? Indubbiamente i due nomi più vicini alla sperimentazione sono quelli di Carmelo Bene e Sylvano Bussotti Bussotti in particolare ancora ricorda i tumulti e le polemiche che lo accompagnarono qui a Venezia all epoca in cui dirigeva La Fenice I tempi sono cambiati – ci dice – anche il fatto che due persone come Carmelo Bene e me siano state chiamate ai vertici di un istituzione come la Biennale lo dimostra Ma comunque oggi non ha senso separare la tradizione dalla ricerca sarebbe voler separare l anima dal corpo E sulla questione delle vetrine? «Le vetrine lascio che le facciano Krizia o Armani io cercherò di produrre eventi vivi spero anche in stretto rapporto con lo stesso Carmelo Bene Certo molto dipenderà dai soldi che avremo a disposizione»

Ma la nomina che fa più notizia evidentemente è quella di Sergio Zavoli al settore cinema Zavoli è un personaggio pubblico di enorme rilievo Che cosa significa la sua nomina alla Biennale? «Significa che questa volta – risponde Portoghesi – non abbiamo voluto imporre specialismi al cinema Del resto il direttore di sezione e affiancato da una commissione tecnica in altri casi questa è stata un po sottovalutata nel prossimo quadriennio forse avrà un peso specifico maggiore» D accordo ma c è una curiosità in più Le passate edizioni della Mostra del cinema sono state accusate di favorire una sorta di monopolio Rai Qualche maligno potrebbe riaprire questa polemica dopo la nomina di Zavoli O no? «Spero di no – dice Portoghesi – e anzi credo che proprio Zavoli in quanto intellettuale legato alla Rai sia la persona più indicata a contenere lo spazio della tv nella Mostra»

Zavoli dal canto proprio preferisce aspettare a fare programmi aveva condizionato il suo sì a un pronunciamento unanime da parte del Consiglio della Biennale Unanimità non c è stata mentre l ex presidente della Rai insiste nel dire che vuole essere espressione (e «strumento culturale») di tutte le forze presenti nella Biennale Oggi ne sapremo di più

Resta da segnalare un ultima cosa i settori trainanti della Biennale (cinema e arti visive) sono stati affidati a due intellettuali di chiara fama ma direttamente riconoscibili all interno di due sfere partitiche Non altrettanto può dirsi degli altri tre responsabili di sezione Tutti i consiglieri hanno sbandierato la loro autonomia dai partiti ma insomma almeno a metà si sono contraddetti E guarda caso proprio eleggendo due illustri personaggi legati al Psi e alla Dc

Sergio Zavoli

I critici: «Caro Zavoli, rinuncia» Biraghi: «Ha vinto la spartizione»

ROMA Sergio Zavoli alla Mostra del cinema La nomina dell ex presidente della Rai è stata accolta con qualche sorpresa dall ambiente del cinema Era naturale del resto Ma particolarmente preoccupata appare la posizione del Sindacato critici cinematografici che in un comunicato diffuso ieri giudica grave che la maggioranza del Consiglio direttivo della Biennale abbia stabilito che per dirigere il settore musica occorra un esperto di musica per dirigere il settore teatro un esperto di teatro per dirigere il settore architettura un esperto di architettura per dirigere il settore arti visive un esperto di arti visive e che solo per dirigere il settore cinema occorra un giornalista radiotelevisivo noto e rispettabile ma privo di esperienza e competenza in ambito cinematografico come lui stesso ha ammesso nelle dichiarazioni successive alla nomina» Il Sncci richiama inoltre l attenzione dei competenti organi tutori sul carattere anti statutario della nomina di Zavoli e ne chiede l annullamento ai sensi dell articolo 8 comma secondo della legge n 438 del 26 luglio 1973 e successive modificazioni non senza sperare che Zavoli – anche a conferma dell integrità di cui ha sempre dato prova – abbia la sensibilità di rifiutare l incarico»

Da registrare anche una breve dichiarazione di Guglielmo Biraghi direttore della precedente Mostra e fino all ultimo candidato più accreditato alla rielezione «Non ho molti commenti da fare – ha detto all Ansa – la cosa si commenta da sola L aver messo alla direzione del la Biennale cinema un personaggio televisivo pur di indubbia levatura può solo significare che al momento della spartizione dei seggi sono prevalse logiche che con il cinema hanno poco a che spartire» «Ma mi è facile consolarmi – ha concluso – al pensiero che se fossi stato nominato avrei dovuto trascorrere quattro anni all interno delle suddette logiche che mi sono estranee e incomprensibili al punto in verità che per un attimo mi ero addirittura illuso fossero quasi superate»

Oggi il governo riaffronta il caso Montalto

Stasera al Consiglio dei ministri si discuterà di Montalto di Castro Il dossier della commissione Spaventa afferma che riconvertire Montalto é troppo costoso Ieri, intanto, 180mila cittadini di Brindisi e di altri 11 comuni della provincia sono stati chiamati a pronunciarsi sulla presenza di due centrali termoelettriche a carbone immediatamente a nord e a sud del capoluogo

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA Anche la Regione Lazio vuole essere consultata e dire la sua sulla centrale di Montalto di Castro Non siamo stati chiamati a partecipare con nostri esperti ai lavori della speciale commissione per la centrale di Montalto e non siamo neppure stati informati sulle conclusioni cui essa e pervenuta» Lo ha dichiarato il presidente della giunta il socialista Bruno Landi che ha chiesto nuovamente un incontro urgente con il Parlamento e con il governo perché recepiscano il punto di vista della Regione prima di assumere definitive determinazioni «Solo attraverso la stampa é stato possibile sapere - ha aggiunto Landi - che la commissione Spaventa avrebbe ritenuto non conveniente la riconversione della centrale e che pertanto il Consiglio dei ministri si accingerebbe ad assumere fin dal primo febbraio le conseguenti decisioni Si tratta ha aggiunto Landi - di scelte importanti e che oltre tutto coinvolgono la sicurezza dei cittadini e che non possono essere compiute con decisioni unilaterali che mettono ancora una volta in luce il comportamento arrogante del potere centrale che sempre piu spesso scavalca se non addirittura ignora la realta regionale»

Il documento della commissione presieduta da Spaventa non é stato ancora reso noto se ne conosce solo un estratto consegnato alla stampa al termine della riunione del Consiglio dei ministri di venerdì Domani Battaglia dovrà riferirne alla commissione attività produttive della Camera Lo ha comunicato, sempre venerdì il presidente della commissione, il dc Michele Viscardi il quale ha anche preannunciato una riunione congiunta dei due presidenti delle commissioni di Camera e Senato per giovedì 4 febbraio per la definizione del nuovo Pen E che i cittadini vogliano contare nel campo delle scelte energetiche ne è un segno il referendum consultivo che si é svolto ieri a Brindisi e in altri undici comuni della provincia Ad esprimersi sono stati chiamati dall Amministrazione provinciale, dalla Lega Ambiente dal comitato per il referendum (costituito anche da associazioni professionali) e dalle amministrazioni dei comuni che hanno aderito all iniziativa, circa 180mila cittadini Nel referendum, svoltosi nei mesi scorsi in 94 comuni compresa la città di Lecce, si dichiararano contro la megacentrale in 300mila (il 92% dei votanti)

NEL PCI

Si riunisce oggi la Direzione

La Direzione del Pci è convocata per oggi 1° febbraio 1988 alle ore 9 30

* * *

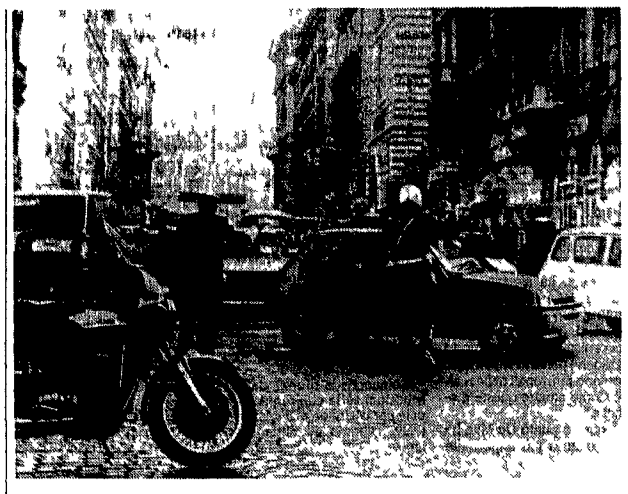
Segretari regionali e grandi città Domani 2 febbraio alle ore 9 30 è convocata una riunione dei segretari regionali e delle grandi città (Torino Milano Genova Venezia Bologna Firenze Roma Napoli Bari Palermo Catania) All ordine del giorno «La situazione politica e l iniziativa del Pci nei prossimi mesi»

* * *

Problemi internazionali La riunione dei responsabili di federazione e regionali sui problemi internazionali è stata spostata da martedì 2 febbraio a mercoledì 3 febbraio alle ore 9 30 Al l ordine del giorno «L iniziativa di massa del Pci sui problemi internazionali»

* * *

Rinvio A causa dei lavori parlamentari il seminario nazionale della commissione agraria sull associazionismo convocato per martedì 2 febbraio è rinviato a data da destinarsi



Il centro di Roma chiuso alle auto

ROMA Da stamane una bella fetta del centro storico di Roma è vietata ai romani Scattate le misure di chiusura decise dalla giunta capitolina dopo l ennesima inchiesta da parte della pretura sull inquinamento che mina i polmoni dei residenti e sbriciola i monumenti Non si potra entrare (in automobile) nei sette settori centrali della capitale (per intenderci tutta l area compresa tra piazza del Popolo e piazza Venezia e zone adiacenti) dalle 7 alle 11 del mattino e dalle 15 alle 19 Se la chiusura mattutina non rappresenta una vera e propria novità (fino ad oggi non si poteva penetrare nel centro fino alle 10 30) quella pomeridiana è invece un avvenimento straordinario per i romani La misura era ormai improrogabile ma pone problemi seri di mobilità Innanzitutto l azienda tranviaria cittadina non appare in grado di sostenere l assalto delle migliaia di romani appiedati Il minipiano che scattera automaticamente alla chiusura del centro prevede solo l introduzione di due navette che dovrebbero condurre gli ex automobilisti dal parcheggio in centro E proprio i parcheggi sono l altra nota dolente del provvedimento nella capitale ce n è un numero esiguo che diventerà addirittura insignificante una volta che dovrà subire l assalto dei moltiplicato numero di automobilisti Senza contare che la chiusura è fieramente osteggiata da artigiani e commercianti questi ultimi hanno già proclamato una serrata per il 4 febbraio prossimo

Gli speleologi tornano alla luce

Oggi lasciano la grotta i 14 di Frasassi

Usciranno stasera, alle ore 20 Ma l'isolamento degli undici uomini e delle tre donne che vivono in una grotta di Frasassi dal 14 dicembre e terminato ieri sera, quando nella grotta sono scesi i medici I «segregati» erano convinti di essere arrivati solo al 26 gennaio «Il tempo torna a scandire la vostra vita – hanno loro comunicato ieri sera Sono le 20,23, il vostro isolamento e terminato»

DAL NOSTRO INVIATO
JENNER MELETTI

Nemmeno le grotte purtroppo riusciranno a salvare l uomo dopo un esplosione nucleare Ieri mentre si attendeva l uscita dalle grotte di Frasassi di 14 fra uomini e donne qui segregati da 48 giorni per la prima volta sono stati resi noti i dati relativi alla salute di Maurizio Montalbini il sociologo che l anno corso nelle stesse grotte è rimasto ben 210 giorni

Le sue condizioni – ha detto il dottor Ivano Testa della clinica medica dell università di Ancona al termine dell esperimento apparivano quasi normali Gli esami clinici hanno poi accertato – e i risultati saranno poi accertati dal Journal American Jama che il testosterone l ormone maschile per eccellenza ha subito un drammatico calo che c è stata una linfopenia (abbassamento dei linfocidi sotto il 50%) scesa fino al 30% In somma si è riscontrata una immuno deficenza simile a quella provocata dai retrovirus dell Aids Per il recupero sono stati necessari tre mesi Per quanto riguarda la cardiocircolazione con la riduzione a meno di un terzo dell attività cardiaca il cuore si è riposato Ma all uscita dalla grotta il ripristino della funzione cardiaca ha provocato una sofferenza coronarica come in caso di angina o microinfartuali ta Il calcio nelle ossa si è ridotto del 30% limite da non superare»

«Chi pensa – aggiunge il dottor Testa – di salvare un esercito nascondendolo sotterra per riservarlo ad una reazione all attacco restera deluso i soldati sarebbero salvi dalle radiazioni ma sarebbero esposti a qualsiasi germe

Ieri sera l équipe dei medici che seguono l esperimento è scesa nella grotta per controllare lo stato di salute degli undici uomini e delle tre donne che ritorneranno in superficie stasera alle ore 20 Ma per tutti questi 48 giorni ognuno dei «segregati» è stato attentamente seguito quattro di loro anche con «monitoraggio» diretto Secondo questi controlli le condizioni dei 14 non danno preoccupazioni hanno dormito in media 11 ore e 25 minuti e la loro «giornata» è stata di 25 ore Nelle donne è stato osservato un diverso comportamento del ciclo mestruale fra gli uomini alcuni sono aumentati di due chilogrammi altri – come Montalbini – sono diminuiti di quattro

Gli speleonauti sono convinti di essere arrivati solo al 26 gennaio Stasera in collegamento diretto con la tv i 14 usciranno e potranno raccontare la loro avventura Subito inizieranno i controlli medici Dalla grotta finora è arrivato un solo messaggio scritto da Maurizio Montalbini alla tastiera di un computer «Apprezzarci criticarci incontrarci scontrarci comprenderci sopportarci ma in definitiva stimarci questo il risultato di tutto il nostro umano impegno per non dimenticare di essere uomini»

COMUNE DI MONTEIASI
Provincia di Taranto

AVVISO DI CONCORSO

IL SINDACO

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n 1 posto di operaio manutentore, 4ª qualifica funzionale DPR 347/1983, titolo di studio richiesto, assolvimento scuola dell'obbligo, scadenza del bando: ore 12 del 27 febbraio 1988. Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale.

Il Sindaco
Benemerito Baldari

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO
PROVINCIA DI MATERA

Bando di gara (legge n. 584/77)
Procedura ristretta

Il Comune di Montescaglioso indice una licitazione privata per l appalto **dei lavori di restauro ed allestimento del Centro Polifunzionale Montescaglioso Abbazia S. Michele Arcangelo** L intervento riguarda il recupero di un lotto funzionale L appalto ha un importo base di L 1 443 300 000 ed il termine per l esecuzione dei lavori è previsto in 24 mesi naturali successivi continui decorrenti dalla data del verbale di consegna La licitazione verrà esperita con il sistema di cui alla legge 584/77 art 24 lett A) punto 2
Le imprese per partecipare alla licitazione privata dovranno essere iscritte all ANC o organi equivalenti per imprese con sede all estero per la categoria 3/A e per un importo adeguato
La domanda per essere invitati alla licitazione dovrà essere redatta in carta legale e con allegato il certificato di iscrizione all ANC indirizzandola Comune di Montescaglioso (Matera) Piazza Aldo Moro 75024 Montescaglioso (tel 0835 / 207 114) entro 20 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica redatta in lingua italiana
Il Comune inoltrerà gli inviti **entro 90 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Sono ammesse alla licitazione imprese riunite e consorzi di cooperative La richiesta di invito non vincola in alcun modo l Amministrazione appaltante
Montescaglioso 11 gennaio 1988

IL SINDACO **Rocco Manzella**

LOTTO
DEL 30 GENNAIO 1988

Bari	43 69 42 86 13	X
Cagliari	36 3 12 61 62	X
Firenze	11 4 48 68 1	1
Genova	88 36 70 5 89	2
Milano	54 73 80 22 41	X
Napoli	74 12 64 23 41	2
Palermo	39 32 82 71 64	X
Roma	73 64 32 18 72	2
Torino	39 67 71 60 59	X
Venezia	18 36 40 2 53	1
Napoli II		1
Roma II		2

LE QUOTE

ai punti 12	L 30 758 000
ai punti 11	L 1 114 000
ai punti 10	L 100 000

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro

A due mesi uccisa dai topi nel campo nomadi

DALLA NOSTRA REDAZIONE
PAOLO BRANCA

CAGLIARI Nustret Slimovic fa strada nella baracca messa a soqquadro da una furibonda caccia ai topi Vicino alla brandina della piccola Tiziana la figlia secondogenita è stato scavato un lungo fosso per individuare il passaggio sotterraneo E da lì – indica Nustret – che sono entrati i topi nel più assoluto silenzio perché né io ne mia moglie ci siamo accorti di niente La mattina però appena sveglio ho capito subito che doveva essere successo qualcosa Tiziana non piangeva non chiedeva di mangiare l ho guardata il volto pallido quasi bianco poi ho visto il braccio e la mano ridotti all osso Siamo corsi all ospedale ma non c era nulla da fare Che siano stati i morsi dei topi a causare la morte di Tiziana Slimovic due mesi nella notte tra venerdì e sabato al campo Rom di Selargius alle porte di Cagliari non ne dubita nessuno Per oggi si attende la conferma dei risultati dell autopsia disposta dal magistrato Ci sarà un inchiesta sicuramente Ma a cosa potrà approdare in concreto è difficile dirlo «Sono tali e tante le responsabilità di questa morte – commenta Piero Pia coordinatore di un gruppo di assistenza ai nomadi subito accorso sul luogo della tragedia – che ci sarebbe solo l imbarazzo della scelta Di certo i topi non sono i soli colpevoli»

L accampamento Rom di Selargius è costituito da una decina di baracche di cartone rafforzate da qualche tavola di legno tra il fango e la sporcizia Niente luce acqua servizi E naturalmente i topi Ce ne sono a decine nel campo Ogni tanto ne scorgono qualcuno attorno alle baracche e si scatena la caccia È come se gli zingari scaricasse ro così tutta la rabbia il dolore Solo il padre e la madre di Tiziana non sembrano interessarsene Lei in disparte piange con l altra figlia di un anno e mezzo in braccio

Il problema dell acqua e dei servizi i Rom di Selargius lo pongono ormai da un anno e mezzo vale a dire dall arrivo del piccolo gruppo (una cinquantina di persone in tutto) in paese Hanno ottenuto la residenza selargina e che i bambini in età scolare (tre) potessero frequentare la locale scuola elementare Ma quando si parla delle esigenze fondamentali – appunto l acqua la luce e i servizi – niente da fare problemi burocratici il campo appartiene ad alcuni proprietari agricoli che hanno più volte sollecitato l ordinanza di sgombero Questione di competenze spetta al comune o alla Usl affrontare i problemi igienico sanitari? E poi il problema dei soldi nell ormai lunga attesa di una legge regionale che programmi finalmente interventi e finanziamenti Risultato l accampamento di Selargius come del resto gli altri due in città – è lasciato nel più completo abbandono in balia dei topi e delle infezioni Qualche settimana fa – racconta un anziano rom – era già successo che un bambino venisse attaccato al volto ma si era difeso e poi erano intervenuti i genitori Un neonato non può difendersi»

Ieri a Selargius assemblea in municipio con i Rom e la popolazione Il comune fa sapere che si accollerà le spese dei funerali della piccola Tiziana mentre dalla prefettura giungeranno forse i contributi per l acquisto delle roulotte Come al solito ci voleva una tragedia perché almeno qualche piccola cosa cambiasse Stanotte comunque Nustret Slimovic la moglie e la figlia dormiranno in auto per paura dei topi e così nel campo molte altre coppie con i figli

Nell anniversario dell immatura scomparsa del compagno
ROBERTO CIACCIO
della sezione Palmiro Togliatti di Cosenza La moglie compagna Lucia i figli ed i parenti lo ricordano con immutato affetto ad amici e compagni e sottoscrivono per l Unità di cui fu instancabile diffusore
Cosenza 1 febbraio 1988

Nel quarantatreesimo anniversario della fucilazione del compagno
PIERO PINETTI
fucilato dalle brigate nere il 1° febbraio 1945 al Righi i familiari lo ricordano con affetto a compagni amici e a tutti coloro che lo amarono e in sua memoria sottoscrivono 30 mila lire per *l'Unità*.
Genova 1 febbraio 1988